MINISTERO del LAVORO e delle POLITICHE SOCIALI

Il Capo di Gabinetto

VISTA la legge 14 gennaio 1994, n. 20, recante *"Disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei conti"*;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante *"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"*, e in particolare gli articoli 14, comma 2, 19, e 24;

VISTO il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, recante *"Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni"*;

VISTO il decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, recante *"Disposizioni urgenti per la crescita, l'equità e il consolidamento dei conti pubblici"*, ed in particolare l'articolo 23-*ter*;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante *"Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione"*;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante *"Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"*;

VISTO il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, recante *"Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190"*;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, recante *"Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165"*;

VISTA la legge 27 dicembre 2013, n. 147, recante *"Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2014)"* ed in particolare l'articolo 1, commi 471 e ss.;

VISTO il decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n.89 recante *"Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale"*;

VISTO il decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali 1° giugno 2022, n. 105, con il quale è stato approvato il *"Codice di comportamento dei dipendenti del Ministero del lavoro e delle politiche sociali"*;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 22 novembre 2023, n. 230, recante *"Regolamento di riorganizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali e degli Uffici di diretta collaborazione;*

VISTO il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, recante *"Codice in materia di protezione dei dati personali"*;

MINISTERO del LAVORO e delle POLITICHE SOCIALI

Il Capo di Gabinetto

VISTO il regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);

VISTO il decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, recante "*Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)*";

VISTO il Contratto Collettivo Nazionale di lavoro relativo al personale dell'area funzioni centrali triennio 2019 – 2021, sottoscritto il 16 novembre 2023, ed in particolare l'articolo 1, comma 12, secondo cui "*Per quanto non espressamente previsto dal presente CCNL, continuano a trovare applicazione, nei limiti del D. Lgs. n. 165/2001, le disposizioni contrattuali dei precedenti CCNL, ove compatibili e non sostituite o abrogate dalle previsioni del presente CCNL o dalle norme legislative*";

VISTO il decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze 15 aprile 2021 di determinazione, a decorrere dal 1° gennaio 2021, dell'indennità sostitutiva della retribuzione di risultato da corrispondere ai dirigenti di seconda fascia assegnati agli Uffici di diretta collaborazione del Ministro del lavoro e delle politiche sociali;

VISTA la legge 30 dicembre 2024, n. 207 recante il "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027*", pubblicata in Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 305 del 31 dicembre 2024 - Supplemento Ordinario n. 43;

VISTO il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 31 dicembre 2024 (GU Serie Generale n. 305 del 31 dicembre 2024 - Supplemento Ordinario n. 44) concernente la "*Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e per il triennio 2025-2027*" ed in particolare, la Tabella 4, riguardante il bilancio di previsione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali;

VISTO il decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali 7 marzo 2025, n. 29, recante "*Distribuzione degli Uffici di livello dirigenziale non generale nell'ambito dei Dipartimenti e delle Direzioni generali del Ministero del lavoro e delle politiche sociali*";

VISTO il decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali del 18 aprile 2025, n. 49, concernente la "*Graduazione delle fasce retributive delle posizioni dirigenziali di seconda fascia degli uffici del Ministero del lavoro e delle politiche sociali*";

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 21 ottobre 2022, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 250 del 25 ottobre 2022, recante "*Nomina dei ministri*", ivi compresa la nomina della dott.ssa Marina Elvira Calderone a Ministro del lavoro e delle politiche sociali;

MINISTERO del LAVORO e delle POLITICHE SOCIALI

Il Capo di Gabinetto

VISTO il decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali del 31 ottobre 2022, n. 184 di nomina del Cons. Mauro Nori a Capo di Gabinetto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali;

VISTO il decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali del 16 gennaio 2025, n. 54 con il quale sono state assegnate al Capo di Gabinetto, cons. Mauro Nori, le risorse finanziarie per l'anno 2025 relative al Centro di Responsabilità *"Gabinetto ed Uffici di diretta collaborazione all'opera del Ministro"* , Missione 32 *"Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche"*, programma 32.2 *"Indirizzo politico"*, individuate nella Tabella 4 dello stato di previsione della spesa del Ministero del lavoro e delle politiche sociali di cui al citato decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 31 dicembre 2024;

VISTI il decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali del 18 aprile 2025, n. 51, che costituisce una Struttura di coordinamento per le crisi d'impresa e ne declina le relative attività e la nota prot. n. 10252 del 15 maggio 2025;

VISTO il decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali del 7 novembre 2022, n. 192, con il quale è stato conferito alla dott.ssa Franca Maria Polsinelli l'incarico di funzione di livello dirigenziale non generale nell'ambito dell'Ufficio di Gabinetto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, per il periodo dal 19 settembre 2022 al 18 settembre 2025;

VISTO il decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali 4 settembre 2025, debitamente registrato dall'Ufficio centrale del Bilancio in data 9 settembre 2025 al numero 471 e dalla Corte dei conti in data 16 settembre 2025 al numero 1422, recante la proroga al 30 settembre 2025 dell'incarico di funzione dirigenziale di livello non generale conferito alla dott.ssa Franca Maria Polsinelli con il sopra citato decreto n. 192 del 7 novembre 2022;

VISTO la nota prot. n. 6233 del 12 maggio 2025 con la quale la Direzione generale per le politiche del personale e i servizi generali ha comunicato che, con Decreto del Direttore generale n. 192 del 15 aprile 2025, la dott.ssa Franca Maria Polsinelli è collocata in quiescenza per raggiunti limiti di età a decorrere dal 1° ottobre 2025;

CONSIDERATA pertanto, l'esigenza di procedere con urgenza al conferimento di un incarico di funzione di livello non generale presso l'Ufficio di Gabinetto - Centro di costo, al fine di garantire la necessaria continuità amministrativa, evitando la paralisi delle strategiche ed essenziali attività oggetto dell'incarico, nonché al fine di assicurare la funzionalità stessa dell'Ufficio di Gabinetto, in quanto diversamente resterebbe privo di figure dirigenziali di livello non generale;

RITENUTO necessario, indifferibile ed urgente procedere con immediatezza all'individuazione di un dirigente di livello non generale, in possesso di adeguate competenze e che al contempo sia altresì in grado di garantire il corretto coordinamento delle attività essenziali e il funzionamento del dell'Ufficio di Gabinetto - Centro di Costo;

RITENUTO di procedere sulla base degli articoli 14, comma 2 del decreto legislativo n. 165/2001 e dell'articolo 19, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165 al conferimento

dell'incarico ad un soggetto estraneo ai ruoli dirigenziali dell'Amministrazione, in possesso di adeguate competenze;

VISTA la nota prot. n. 11817 del 15 settembre 2025 della Direzione generale per le politiche del personale e i servizi generali, attestante il conferimento di quattro incarichi dirigenziali di livello non generale ai sensi dell'art. 19, comma 6, del d.lgs. n. 165/2001;

VERIFICATA pertanto, la disponibilità di una quota, ai sensi dell'articolo 19, comma 6, decreto legislativo n. 165 del 2001, nel rispetto del limite percentuale dell'8% della dotazione organica del personale con qualifica dirigenziale di seconda fascia;

CONSIDERATO altresì, che non risulta superato il limite delle cinque unità di dirigenti di seconda fascia previsti nell'ambito degli Uffici di diretta collaborazione del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, e in particolare, delle tre unità di dirigenti di seconda fascia assegnati all'Ufficio di Gabinetto, tra i quali il dirigente del Centro di costo Gabinetto, ai sensi del citato decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 22 novembre 2023, n. 230;

VISTI il *curriculum vitae* del dott. Andrea Annesi, funzionario amministrativo area III dei ruoli del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, il possesso dei titoli e la pluriennale e consolidata esperienza professionale maturata;

VISTE le dichiarazioni rese dal dott. Andrea Annesi sulla insussistenza di cause di inconferibilità ed incompatibilità, ai sensi dell'articolo 20 del citato decreto legislativo n. 39 del 2013, nonché sulla insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi, ai sensi dell'articolo 53 del citato decreto legislativo n. 165 del 2001;

CONSIDERATO che non sussistono situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi in capo al dott. Andrea Annesi per lo svolgimento dell'incarico di livello dirigenziale non generale presso il Centro dell'Ufficio di Gabinetto - Centro di costo del Ministro del lavoro e delle politiche sociali;

RITENUTO che il dott. Andrea Annesi sia in possesso dei requisiti, delle attitudini e delle capacità professionali necessarie e adeguate al conferimento dell'incarico dirigenziale di livello non generale presso l'Ufficio di Gabinetto – Centro di costo e, pertanto, di procedere al conferimento dell'incarico dirigenziale di livello non generale nei confronti del dott. Andrea Annesi,

DECRETA

Articolo 1
(Oggetto e durata dell'incarico)

1. Al dott. Andrea Annesi, nato a in data , C.F. , è conferito, a decorrere dal 1° ottobre 2025 e fino al temine del mandato governativo o alla cessazione dell'incarico del Ministro, l'incarico di funzione di livello dirigenziale non generale nell'ambito dell'Ufficio di Gabinetto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali - Centro di

costo, ai sensi dell'articolo 19, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modifiche ed integrazioni.

Articolo 2

(Obiettivi connessi all'incarico)

1. Il dott. Andrea Annesi nell'ambito dell'incarico di cui all'articolo 1, dovrà svolgere attività connessa agli adempimenti – ivi compresa l'autorizzazione alle missioni in Italia e all'estero del personale degli Uffici di diretta collaborazione del Ministro – relativi alla gestione amministrativo contabile di cui all'articolo 14 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 22 novembre 2023, n. 230, nonché la conseguente e necessaria attività di approfondimento e di predisposizione dei relativi provvedimenti, con particolare riferimento alla gestione degli stanziamenti di bilancio per le spese per l'acquisto di beni e servizi e per ogni altra spesa occorrente per le esigenze degli Uffici di diretta collaborazione, nonché per le spese di viaggio e di rappresentanza del Ministro, del Vice Ministro, dei Sottosegretari di Stato e dei Responsabili degli Uffici di cui all'articolo 1 del menzionato decreto del Presidente del Consiglio dei ministri n. 230 del 2023.

2. Il dott. Andrea Annesi cura i rapporti con il Dipartimento per l'innovazione, l'amministrazione generale, il personale e i servizi per la liquidazione e l'erogazione delle spese da imputare ai fondi di pertinenza del menzionato Centro di Responsabilità Amministrativa.

3. Il dott. Andrea Annesi è individuato con il presente provvedimento ai sensi dell'articolo 5, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica 4 settembre 2002, n. 254, quale dirigente responsabile degli acquisti di beni e servizi del Centro di Responsabilità Amministrativa "*Gabinetto ed Uffici di diretta collaborazione all'opera del Ministro*".

4. Nel corso del periodo di durata dell'incarico potranno essere determinati eventuali ulteriori obiettivi da conseguire, anche con particolare riferimento al supporto tecnico nell'ambito delle attività di cui al decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali n. 51 del 18 aprile 2025.

Articolo 3

(Trattamento economico)

1. Il trattamento economico da corrispondere al dott. Andrea Annesi in relazione all'incarico conferito è definito ai sensi dell'art.19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con contratto individuale da stipularsi nel rispetto dei principi stabiliti dall'art. 24 del citato decreto legislativo n. 165 del 2001.

Articolo 4

(Incarichi aggiuntivi)

1. Il dott. Andrea Annesi dovrà, altresì, attendere agli altri incarichi che saranno conferiti in ragione dell'ufficio o, comunque, in relazione a specifiche attribuzioni del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, che devono essere espletate, ai sensi della normativa vigente, dai dirigenti dell'Amministrazione. A tali incarichi si applica la disciplina prevista dall'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e dalle vigenti disposizioni contrattuali.

Articolo 5

(Revoca dell'incarico)

1. L'incarico conferito con il presente provvedimento può essere revocato, prima della scadenza sopra indicata, per le ragioni e con le modalità previste dall'art. 21, comma 1, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, tenuto conto di quanto previsto al Titolo II – Capo I – del C.C.N.L. del personale dirigente dell'Area I, quadriennio normativo 2006-2009.

2. La revoca anticipata può aver luogo, oltre che ai sensi e per gli effetti dell'articolo 20, commi 6 e 7, del C.C.N.L. del personale dirigente dell'Area I, quadriennio normativo 2002-2005, per ragioni organizzative e gestionali e per necessità derivanti dall'esecuzione delle disposizioni vigenti.

3. La revoca anticipata può, altresì, avere luogo ai sensi e per gli effetti delle disposizioni recate dalla legge 6 novembre 2012, n. 190, in materia di prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione.

Articolo 6

(Durata massima dell'incarico)

1. La durata massima dell'incarico è limitata alla permanenza in carica del Ministro che ne ha disposto la nomina, ferma restando la revoca anticipata per la cessazione del rapporto fiduciario, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 22 novembre 2023, n. 230.

MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

Il Capo di Gabinetto

Il presente decreto è trasmesso agli organi di controllo per gli adempimenti di competenza.

Roma, 9 ott. 2025

Mauro Nori